

Napoli pesca il Jolly (della Messina)

Dopo un lustro le navi portacontainer della compagnia di navigazione genovese fanno scalo regolare ai terminal ‘gemellati’ Co.Na.Te.Co/ Soteco



Era il 17 luglio 2013 quando la ro-ro portacontainer Jolly Quarzo battezzava l'intesa fra la compagnia di navigazione Ignazio Messina & C SpA di Genova e il terminal operator Salerno Container Terminal (SCT) del Gruppo Gallozzi. La storica società marittima aveva deciso di trasferire da Napoli il capolinea in Sud Italia per i servizi di collegamento marittimo per i porti del Mediterraneo, dell'Africa occidentale, del Sud/Est Africa, del Mar Rosso, del Medio Oriente e del sub-continente Indiano: complessivamente oltre 150 toccate all'anno.

A 5 anni esatti da quella data, il 16 luglio 2018, i Messina hanno ‘fatto pace’ con Napoli – da cui si erano allontanati soprattutto per una carenza infrastrutturale, gli scarsi pescaggi presso le banchine partenopee. E dunque con l'arrivo di ieri della Jolly Palladio – nave gemella costruita nel 2015 - ai terminal ‘gemellati’ Co.Na.Te.Co/ Soteco si chiude un cerchio e torna a rinnovarsi un matrimonio d'affari che era durato quasi un secolo.

Il ritorno sotto il Vesuvio infatti significa, da un lato, un recupero delle origini (le navi Messina hanno scalato qui per 92 anni, dal 1921 al 2013) e, dall'altro, anche la convinzione di lasciarsi alle spalle tutti i problemi operativi - principalmente i tempi di attesa per entrare in porto e gli scarsi fondali - che avevano determinato la scelta dolorosa ma coraggiosa di lasciare il porto di Napoli. Il ritorno si basa anche su una sfida di creare insieme al Terminal Co.Na.Te.Co./Soteco - che fa capo al Gruppo MSC con il quale i rapporti di collaborazione societaria e operativa sono sempre più stretti e proficui - forme di sinergia che si traducano in un vero e proprio servizio di prima classe per i clienti della Messina nel Centro Sud Italia.

“Il nostro Gruppo sta attraversando con successo un periodo di complesso cambiamento e riposizionamento. Il futuro non potrà prescindere né da alleanze importanti né dalla capacità di cogliere nella nostra storia quei valori che fanno tutt'oggi del nostro Gruppo una delle realtà più importanti dello shipping italiano” ha chiosato lapidariamente ma significativamente Ignazio Messina, Amministratore Delegato della società di famiglia Ignazio Messina & C. S.p.A. e Vice Presidente della Gruppo Messina S.p.A., giunto a Napoli a celebrare l'importante evento, unitamente al cugino Stefano (Presidente di AssArmatori), accolti dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Pietro Spirito, e dal padrone di casa, l'Amministratore Delegato di Co.Na.Te.Co., Pasquale Legora De Feo.

Angelo Scorza